

MOZIONE

Oggetto: Condanna delle "passeggiate della sicurezza" di Forza Nuova e richiesta a Prefetto e Questora delle motivazioni di un'autorizzazione a un presidio che si definisce securitario e che non può essere a capo di un gruppo neofascista.

Il Consiglio Comunale

Premesso che nei giorni scorsi così come nei mesi precedenti in provincia, l'organizzazione di estrema destra neofascista "Forza Nuova" ha promosso e realizzato a Verona, in particolare nella zona di Porta Vescovo e Pradaval, iniziative denominate "passeggiate della sicurezza", con l'intenzione dichiarata di replicarle in altri quartieri cittadini;

- che tali iniziative risultano organizzate e guidate da esponenti di rilievo della medesima organizzazione, tra cui Luca Castellini, vice segretario nazionale di Forza Nuova, già condannato, insieme ad altri dirigenti, con sentenza del Tribunale di Roma del 20 dicembre 2023, a pene superiori agli otto anni di reclusione per l'assalto alla sede nazionale della CGIL;
- che le cosiddette "passeggiate della sicurezza" appaiono configurarsi, nella sostanza, come ronde organizzate da soggetti riconducibili a un movimento che si richiama esplicitamente a ideologie neofasciste, razziste, xenofobe e omofobe, e che in più occasioni ha mostrato una propensione all'uso della violenza come strumento di azione politica;
- che tali iniziative, al di là della denominazione utilizzata, rischiano di produrre effetti intimidatori nei confronti di cittadini e cittadine, in particolare delle persone più vulnerabili, contribuendo ad alimentare tensioni sociali e divisioni all'interno delle comunità locali;

Considerato che l'articolo 17 della Costituzione prevede che le autorità possano vietare le riunioni in luogo pubblico per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica così come ha fatto a Roma il questore Roberto Masucci, già questore di Verona, lo scorso mese di dicembre, con le ronde organizzate da Forza Nuova;

- che la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico costituiscono compiti esclusivi dello Stato e delle forze dell'ordine, e non possono essere delegati o surrogati da iniziative private, tanto meno se promosse da gruppi ideologicamente connotati e potenzialmente pericolosi;
- che Verona è città decorata con medaglia d'oro al valor militare per il contributo alla Resistenza contro il nazifascismo e si appresta a celebrare importanti ricorrenze civili quali l'anniversario della Liberazione e della nascita della Repubblica.

Preso atto che l'onorevole Ilaria Cucchi (Avs) ha presentato un'interrogazione su tale tema al ministro dell'Interno, chiedendo quali iniziative siano state adottate o si intendano adottare, anche tramite il Prefetto e la Questora di Verona, per impedire lo svolgimento di ronde o manifestazioni riconducibili a organizzazioni neofasciste che possano mettere a rischio l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini;

Ritiene

opportuno che, a partire dal Prefetto e dalla Questora, si intervenga in modo rigoroso per garantire quanto previsto dall'articolo 17 della Costituzione, vietando iniziative che presentino comprovati rischi per l'incolumità pubblica, e, nel caso in cui tali "ronde" siano state autorizzate o comunque consentite, si chiede quali siano le motivazioni alla base di tali decisioni, nonché se non si ritenga che le stesse debbano essere preventivamente vietate così come richiesto in una lettera aperta dalle 40 realtà componenti il Comitato unitario provinciale per la difesa della Costituzione;

a tale riguardo **impegna il sindaco e l'assessora alla Sicurezza**

a farsi portavoce di questa condanna e, all'interno del già presente tavolo tecnico sulla sicurezza, di ribadire come questa non può essere demandata a gruppi di privati con orientamenti anticostituzionali.

La consigliera comunale **Jessica Cugini. In Comune per Verona. Sinistra italiana**